I requisiti di sostenibilità previsti per l'emissione di un Green Bond

Giulia Mancini
CSR Pianificazione e Reporting

03/05/2022

Indice

- Importanza dei fattori ESG in azienda
- La governance della sostenibilità: comitato sustainable finance
- La pianificazione strategica integrata
- Il reporting per il monitoraggio periodico e la verifica annuale
- Iren e i GB: progetti e categorie eligibili
- Focus: Tassonomia UE (gestione interna)

Sostenibilità e temi ESG

Estensione del concetto di **sostenibilità** "tradizionale" di un'impresa, rappresentato dalla sostenibilità economica e dalla capacità di generare valore per gli investitori, al concetto di sostenibilità verso la società e verso l'ambiente.

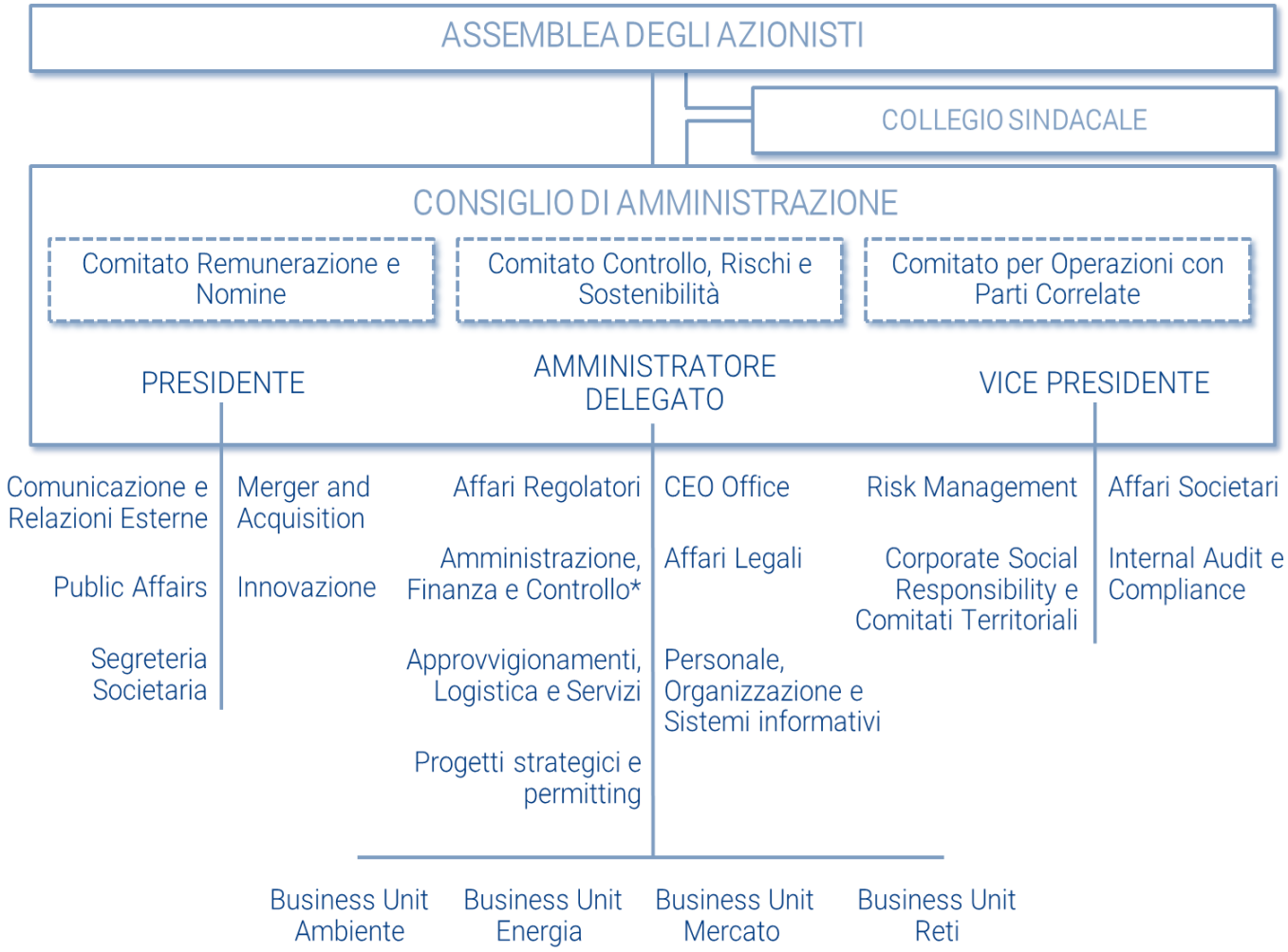
Con l'acronimo **ESG** sono indicate le tre dimensioni fondamentali per la **misurazione della sostenibilità in azienda**, ovvero la misurazione degli impatti ambientali, sociali e di governance, effettuata grazie a indicatori specifici per ciascuna dimensione.

E — la produzione di rifiuti, l'inquinamento e le emissioni climalteranti, l'efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali (acqua, energia), l'attenzione al cambiamento climatico, la biodiversità

S — il rispetto dei diritti umani, l'attenzione all'uguaglianza e all'inclusione nel trattamento delle persone, la salute e la sicurezza di dipendenti, fornitori e dei clienti/cittadini, il monitoraggio della catena di fornitura

G — composizione e indipendenza del CdA, remunerazione del top management collegata a obiettivi di sostenibilità, Comitati per la gestione dei temi ESG, strategia fiscale, etica e anti-corruzione

Governance della sostenibilità



*Include Pianificazione e Investor Relations

STRUTTURE MANAGERIALI PER LA SOSTENIBILITÀ

COMITATO INTEGRAZIONE STRATEGICA

- *CFO*
- *CPO*
- *CEO Office*
- *Comunicazione*
- *Personale*
- *CRO*
- *CSR*
- *Finanza*
- *Investor Relations*
- *Pianificazione e Controllo*

COMITATO FINANZA SOSTENIBILE

- *CSR*
- *Finanza*
- *Investor Relations*
- *Pianificazione e Controllo*

COMITATI TERRITORIALI

- *Presidente*
- *Vicepresidente*
- *15/18 membri rappresentanti di Istituzioni, Associazioni*

Sostenibilità integrata nel Piano Industriale (1/2)

Il nuovo Piano Industriale 2021-2030 si fonda su tre **pilastri fondamentali**.

Transizione Ecologica

- Progressiva **decarbonizzazione** di tutte le attività
- Rafforzamento **leadership** in **economia circolare**

Territorialità

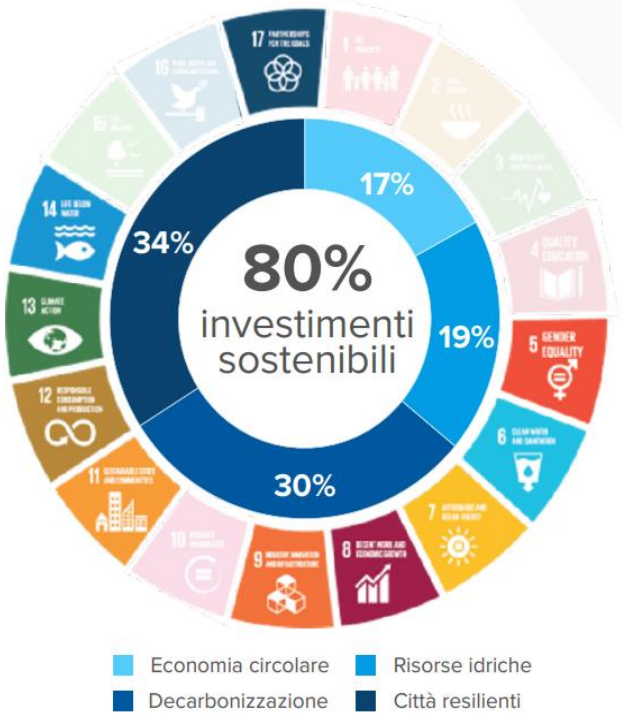
- Espansione **perimetro** nei territori di riferimento, anche tramite crescita inorganica
- Evoluzione come **partner di riferimento** per stakeholder locali

Qualità

- Miglioramento di **performance e resilienza reti**
- Massimizzazione livelli di **soddisfazione della clientela** su tutti i business

Tutti gli obiettivi fissati sono realizzabili attraverso i **fattori abilitanti** (persone, digitalizzazione, innovazione).

Gli obiettivi ESG guidano tutte le iniziative di business



Environmental

- **Decarbonizzazione** in tutti i business
- Leadership nell'**economia circolare**
- Uso sostenibile delle **risorse naturali**

Social

- **Diversity & Inclusion**
- Promozione di best practice ESG e supporto alle **comunità locali**

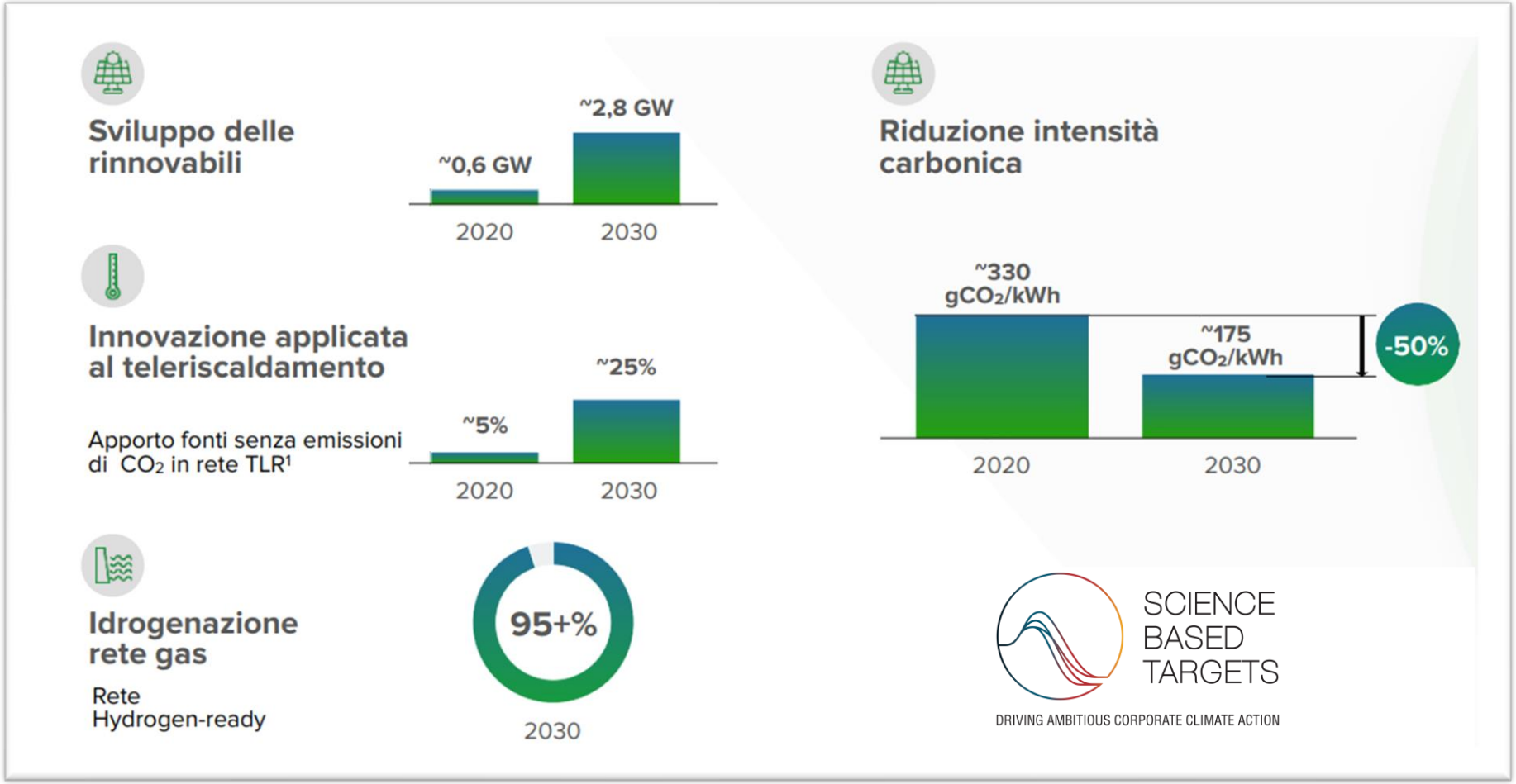
Governance

- **Target ESG** per il top management
- **Trasparenza** e comunicazione **ESG** 'best-in-class'

Sostenibilità integrata nel Piano Industriale (2/2)

Per ciascun pilastro vengono definite le direttrici di sviluppo per le quali sono stati individuati **indicatori e target specifici**. Tali target sono esplicitati **al 2030 con obiettivi intermedi al 2024 e 2026**.

Esempio di alcuni indicatori definiti per la 'Decarbonizzazione':



Monitoraggio periodico degli obiettivi

Gli obiettivi fissati nel Piano Industriale vengono monitorati regolarmente

RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE

Alcuni KPI ESG specifici sono monitorati dalle Business Unit nella rendicontazione periodica

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ/DNF

Viene inserito il consuntivo annuale dei KPI ESG per i quali sono stati fissati target

INCENTIVAZIONE MANAGEMENT

Gli incentivi monetari del management sono correlati anche a target ESG

Risk Management integrato

Il modello di Enterprise Risk Management (ERM) del Gruppo Iren definisce l'approccio metodologico per la gestione integrata dei rischi del Gruppo, che si articola nelle seguenti fasi:

RISCHI ESTERNI

A RISCHI CONTESTO SOCIALE ED ECONOMICO
- A1 Concorrenza
- A2 Mercati finanziari e di capitali
- A3 Macroeconomico/ Politico
- A4 Catena di fornitura
- A5 Comportamenti dei consumatori
- A6 Relazioni con Enti istituzionali
- A7 Innovazione tecnologica

B RISCHI REGOLATORI
- B1 Cambiamenti normativi e regolamentari
- B2 Processi autorizzativi
- B3 Relazioni con Enti Regolatori

C RISCHI DA EVENTI ESTERNI
- C1 Eventi naturali/ accidentali
- C2 Eventi antropici
- C3 Cambiamenti climatici
- C4 Atti illeciti di terzi

RISCHI INTERNI

D RISCHI FINANZIARI
- D1 Tasso di interesse
- D2 Credito
- D3 Liquidità
- D4 Cambio
- D5 Commodities

E RISCHI LEGALI E COMPLIANCE
- E1 Informativa finanziaria e non finanziaria
- E2 Compliance interna ed esterna
- E3 Legale/ contenzioso

F RISCHI STRATEGICI
- F1 Modello e settori di business
- F2 Allocazione del capitale
- F3 Attività M&A
- F4 Reputazione
- F5 Governance

G RISCHI OPERATIVI
- G1 Adeguatezza processi
- G2 Infrastrutture e impianti
- G3 Ambiente
- G4 Risorse Umane
- G5 Sistemi informativi
- G6 Qualità del servizio
- G7 Salute e Sicurezza
- G8 Pianificazione acquisti

Categoria di rischio impattata dal Covid-19

Categorie ESG: Rischi Governance; Rischi Environmental; Rischi Social

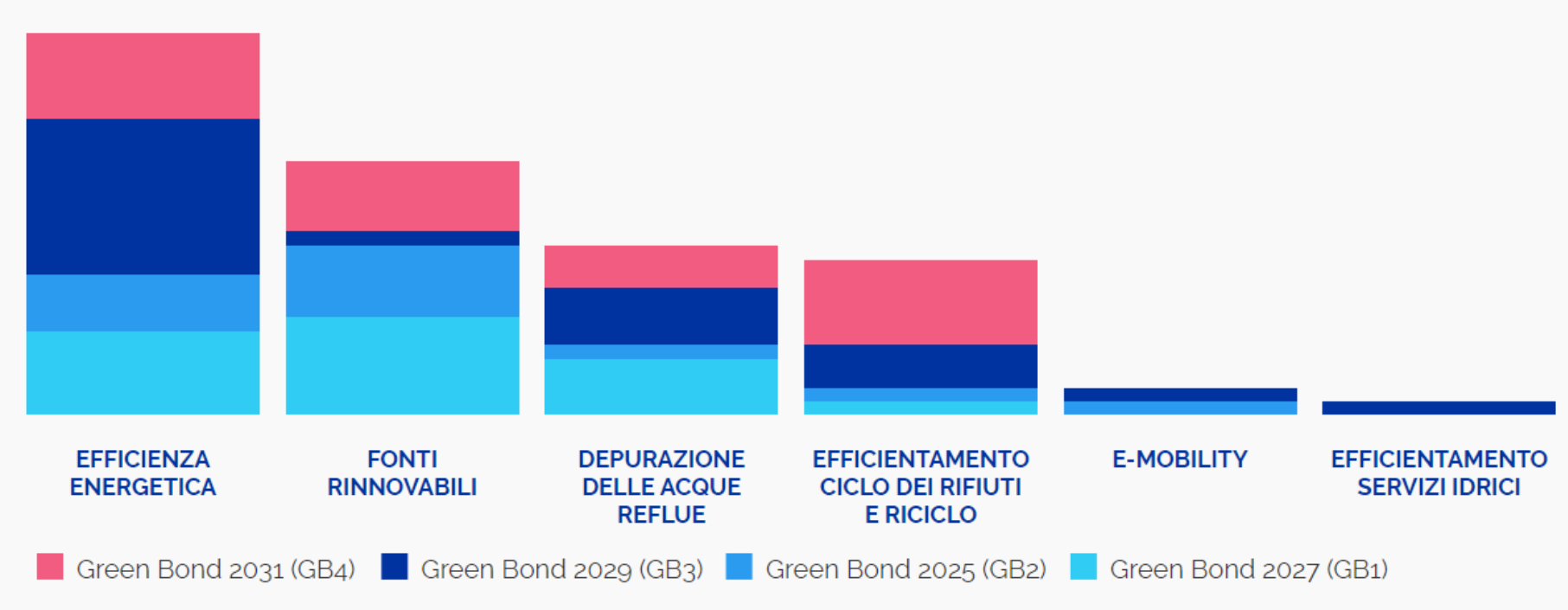
Per ciascuna categoria di rischio prevista nella *risk map* di Gruppo sono valutati gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG), con la produzione di un *risk register* completo, dettagliato e integrato, che considera anche gli impatti ESG sulle categorie di rischio mappate.

Per ogni categoria di rischio sono individuate le misure di mitigazione di natura operativa, contrattuale e assicurativa implementate, in corso di implementazione e da implementare per la riduzione del livello di rischio.

Iren e i Green Bond (1/4)

A partire dal 2017, attraverso l'emissione del primo Green Bond, il Gruppo ha intrapreso un percorso di finanza sostenibile a supporto delle proprie strategie di investimento fortemente incentrate su progetti con impatti positivi in termini di sostenibilità.
L'ampio ricorso a strumenti green e assimilati ha nel tempo modificato la composizione del debito del Gruppo, ad oggi per circa il **63% composto da strumenti di finanza sostenibile**.

Ad oggi, Iren ha emesso **quattro Green Bond** per un importo complessivo pari a **2 miliardi di euro**.



Iren e i Green Bond (2/4)

Ogni Progetto/Attività appartiene a una delle 6 ***eligible green category*** identificate da Iren.
Per ciascuno sono monitorati, oltre all'importo, i **benefici ambientali**.

Eligible green category	Eligible Projects/ Activities	Eligible Projects/Activities	Environmental benefits
RENEWABLE ENERGY	• Hydroelectric power electricity generation • Solar Photovoltaic electricity generation • Wind power electricity generation	• Projects and assets associated with the generation of electrical energy though Solar PV or wind equipment, • Hydropower electricity generating facility with a power density above 5 W/m2 or under 10MW or run-of-river electricity generation facility without artificial reservoir	Contribution to climate change mitigation • Reduction of greenhouse gas emissions • Increase generation and transmission of electricity from renewable energy

Esempio di Progetto/Attività della categoria 'Fonti rinnovabili'

PHOTOVOLTAIC PLANTS OWNED BY "GREENSOURCE" COMPANY

CATEGORY

Renewable energy (Solar PV energy generation)

LOCATION

AMOUNT

Full project amount (€ millions)	Financed amount (€ millions)
16.8	9.2 (GB4) 7.6 (GB2)

DESCRIPTION

Green Source PTV encompasses various photovoltaic plants, with an overall power of 3.9 MW

PLANT	POWER (KWP)
C8	1,212
Tennis Club	200
PLURIS ENERGY	710
ITIS Parma	170
Mancasale	993
Scandiano indoor sports arena	95
Tressano	122
School Facilities	357

ENVIRONMENTAL PERFORMANCE INDICATORS

KPI	UM	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Net produced electricity from renewable non-fossil sources per operating year	kWh	4,261,527	4,241,703	4,113,361	3,670,617	4,491,000	4,255,000	4,464,000	4,528,681	4,137,375	4,137,375
Avoided CO_2 emissions from fossil sources per operating year	t	2,098	2,152	2,126	1,939	2,209	2,035	2,138	2,070	2,035	2,035

Iren e i Green Bond (3/4)

I Progetti/Attività sono valutati rispetto ai **criteri di ammissibilità**, devono avere un impatto ambientale positivo ed essere in linea con le politiche di sostenibilità definite dal Gruppo. I criteri di ammissibilità sono associati ad aspetti definiti, quali:

- aumento della produzione di energia da combustibili non fossili;
- aumento dell'efficienza energetica;
- miglioramento degli impianti di termovalorizzazione;
- miglioramento del trattamento delle acque reflue;
- aumento della raccolta differenziata;
- riduzione delle perdite nelle reti idriche;
- emissioni evitate grazie alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e all'utilizzo di veicoli elettrici.

Il processo è in capo al **Comitato Finanza Sostenibile**, sotto supervisione della funzione Finanza. Il Comitato Finanza Sostenibile esamina annualmente i criteri di ammissibilità e gli indicatori di prestazione da utilizzare durante il processo di valutazione e selezione per facilitare la rendicontazione e garantire che soddisfino i Green Bond/Loan Principles.

Processo di valutazione e selezione dei progetti

1. VALUTAZIONE TECNICA
   ciascun Progetto/Attività è corredato di una scheda tecnica che ne descrive caratteristiche, benefici ambientali e dati economici
2. VALUTAZIONE CRITERI CONTABILI E PIANIFICAZIONE
   i dati annuali sono verificati e rendicontati nel rispetto dei criteri contabili e di pianificazione
3. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ
   ciascun Progetto/Attività è selezionato in base ai KPI correlati ai criteri di ammissibilità
4. IDENTIFICAZIONE E MITIGAZIONE RISCHI ESG
   Comitato di Integrazione ESG si assicura che i rischi ESG siano identificati e gestiti
5. VALUTAZIONE ECONOMICA
   ciascun Progetto/Attività è selezionato rispetto a criteri e obiettivi economici

⇩

Portafoglio di Progetti/Attività Ammissibili

Iren e i Green Bond (4/4)

I progetti inclusi nel Portafoglio di Progetti/Attività Ammissibili sono **monitorati periodicamente** anche mediante la valutazione di **specifici KPI** che ne tracciano l'impatto ambientale.

Si riportano come esempio alcuni KPI afferenti alla categoria 'Fonti rinnovabili'.

Eligible green category	Indicative key performance indicators	UN-SDGs
RENEWABLE ENERGY	• Avoided GHG emissions from fossil (tCO_{2eq}) • Electrical energy produced from renewable non-fossil sources (MWh) • Renewable energy share in percent on total (%) • Primary energy saving per operating year (MWh) • RES installed capacity (MW)	

Reporting

Annualmente vengono pubblicati, all'interno del sito aziendale e/o in una sezione dedicata del Bilancio di Sostenibilità, sottoposto a verifica di terza parte, i seguenti elementi:

- Elenco dei Progetti/Attività Ammissibili finanziati o rifinanziati;
- Informazioni relative ai KPI di tali progetti/attività ammissibili;
- Aggiornamento dell'allocazione dei proventi.

I dettagli relativi all'esborso e al valore residuo sono monitorati tramite il sistema interno di reporting finanziario (Accounting System – SAP and Treasury System – Piteco).

Verifica

Iren ha nominato un ente di verifica esterno che effettua un audit di seconda parte al fine di stabilire il rispetto dei criteri definiti.
Inoltre, fino alla completa allocazione dei proventi, tale ente fornisce annualmente anche un report di valutazione del rispetto dei ICMA Green Bond Principles (GBP) e LMA Green Loan Principles (GLP).

Sintesi

I requisiti di sostenibilità di un'azienda…

- operare e gestire i servizi e i business con attenzione alla salvaguardia e alla sostenibilità ambientale, grazie a una governance solida e integrata
- pianificare obiettivi di medio e lungo termine per la riduzione degli impatti ambientali dei propri business
- monitorare periodicamente, in modo strutturato, il progresso verso gli obiettivi e comunicare i risultati all'esterno e all'interno dell'azienda

… per emettere un green bond

- individuare progetti da finanziare e rifinanziare che abbiano impatti positivi sull'ambiente
- calcolare i KPI ESG dei progetti con una vista prospettica fino al termine della durata dell'emissione del bond
- monitorare annualmente i risultati ottenuti in tutti i progetti, verificare con terze parti tali esiti e darne evidenza esternamente

Focus: Tassonomia UE – che cos'è?

Il regolamento (UE) 2020/852 ha istituito la Tassonomia **per individuare le attività «environmentally friendly»** in relazione a 6 obiettivi:

1. mitigazione del cambiamento climatico	4. transizione verso l'economia circolare
2. adattamento al cambiamento climatico	5. prevenzione e controllo dell'inquinamento
3. uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine	6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per essere **allineata alla Tassonomia**, un'attività deve essere conforme ai seguenti parametri:

- **contribuire in modo sostanziale ad almeno uno dei 6 obiettivi ambientali**, rispettando determinati criteri di vaglio tecnico specifici per ogni attività (*substantially contribute*);
- **non arrecare un danno significativo ai cinque obiettivi rimanenti**, rispettando ulteriori criteri specifici per ogni attività (*Do Not Significant Harm* - DNSH);
- **essere conforme alle garanzie minime** stabilite dall'OECD's Guidelines for Multinational Enterprises e dagli UN Guiding Principles on Business and Human (*comply with minimum safeguards*).

Ad oggi è stato emanato (9/12/2021) il Regolamento Delegato relativo ai primi due obiettivi (Regolamento delegato UE 2021/2139 – cosiddetto Atto delegato Clima).

Le imprese obbligate alla pubblicazione della Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF) devono comunicare l'ammontare di ricavi, spese operative (Opex) e spese in conto capitale (Capex) relative ad attività allineate allaTassonomia.

Focus: Tassonomia UE – applicazione in Iren

Per implementare la Tassonomia Europea nel proprio sistema di monitoraggio e reporting, il Gruppo Iren ha avviato, a inizio 2021, un processo e un **team di lavoro interfunzionale** che ha:

- analizzato tutte le attività economiche gestite, verificandone la coerenza con la Tassonomia,
- identificato le **attività ammissibili** e le **attività non ammissibili,**
- definito un sistema di codifica dei conti per calcolare i KPIs richiesti dalla Tassonomia,
- avviato la verifica dell'allineamento delle attività (criteri di vaglio tecnico e DNSH).

Tra le attività non ammissibili sono ricomprese, ad oggi, due differenti tipologie:

- **attività non descritte nell'Atto Delegato Clima**, ma che, in considerazione della prevista evoluzione della Tassonomia, potrebbero diventare ammissibili (es. produzione energetica da gas naturale, gestione dei rifiuti in ottica di economica circolare);
- **attività escluse**, anche in futuro, perché ritenute non produttive di impatti significativi sugli obiettivi ambientali considerati dalla Tassonomia (es. vendita di energia ai clienti finali che potrebbe contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici se orientata verso la commercializzazione di energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili).

Nel processo di implementazione, anche per definire criteri interpretativi omogenei, è risultato fondamentale il confronto con altri player del settore sia direttamente sia attraverso tavoli associativi (es. Utilitalia, Assonime).